

## **Un museo laboratorio per Oglianico**

di Amelia Ragazzo

Relatore: Valeria Minucciani

Correlatori: Tarcisio Rosboch, Ignazio Toffanin

Il progetto di un museo laboratorio a Oglianico interessa il piccolo Comune canavesano e il territorio circostante dei comuni di Rivarolo, Favria, San Ponso e Salassa.

Il progetto non riguarda la realizzazione di un museo statico, ma di un museo vivo con uno stretto rapporto sia con il territorio che con la popolazione locale.

La nascita di un museo laboratorio a Oglianico è legata principalmente alla presenza di un ricco patrimonio architettonico ancora presente sul territorio, dal ricetto alla scuola materna di Gabetti e Isola, attraverso il quale è possibile ripercorrere la significativa storia del borgo nei secoli.

La prima parte della tesi riguarda un'indagine conoscitiva sul territorio, compiuta con la collaborazione di Pietro Ramella, scrittore canavesano che da anni effettua ricerche storico culturali in questo ambito territoriale.

La seconda parte affronta il tema del museo laboratorio e della sua origine, che si può far risalire all'ultimo quarto del secolo scorso, quando si accende il dibattito su quale debbano essere il futuro del museo e la sua missione principale.

L'approccio al progetto è avvenuto però anche attraverso la conoscenza di quelli che si possono definire musei laboratorio presenti in Italia e di altri casi (non solo a livello nazionale) che, pur non presentandosi espressamente come tali, contemplano la presenza di attività e strumenti didattico educativi propri di un museo laboratorio.

Il progetto di un museo laboratorio a Oglianico si confronta, inoltre, con una realtà che in questi anni interessa quasi tutti i musei, ossia il problema della fattibilità economica e dell'autofinanziamento. Non si potevano ignorare i nuovi orientamenti del museo, che sempre più fa ricorso al "marketing museale" come a uno strumento necessario per la sopravvivenza dell'istituzione nel tempo.

La terza parte della tesi consiste nel progetto vero e proprio, distinto in due parti: quello sul territorio e quello a Oglianico.

Nel primo le caratteristiche del museo laboratorio si inverano in uno stretto rapporto con il territorio (con l'ausilio di una modesta infrastrutturazione), nella socializzazione e nella collaborazione fra i Comuni interessati.

Sono previsti sul territorio:

1. la costituzione di un sistema museale
2. il potenziamento delle infrastrutture esistenti
3. la creazione di nuove infrastrutture e servizi
4. la realizzazione di punti di informazione
5. la realizzazione di "segnali" di riconoscibilità sul territorio



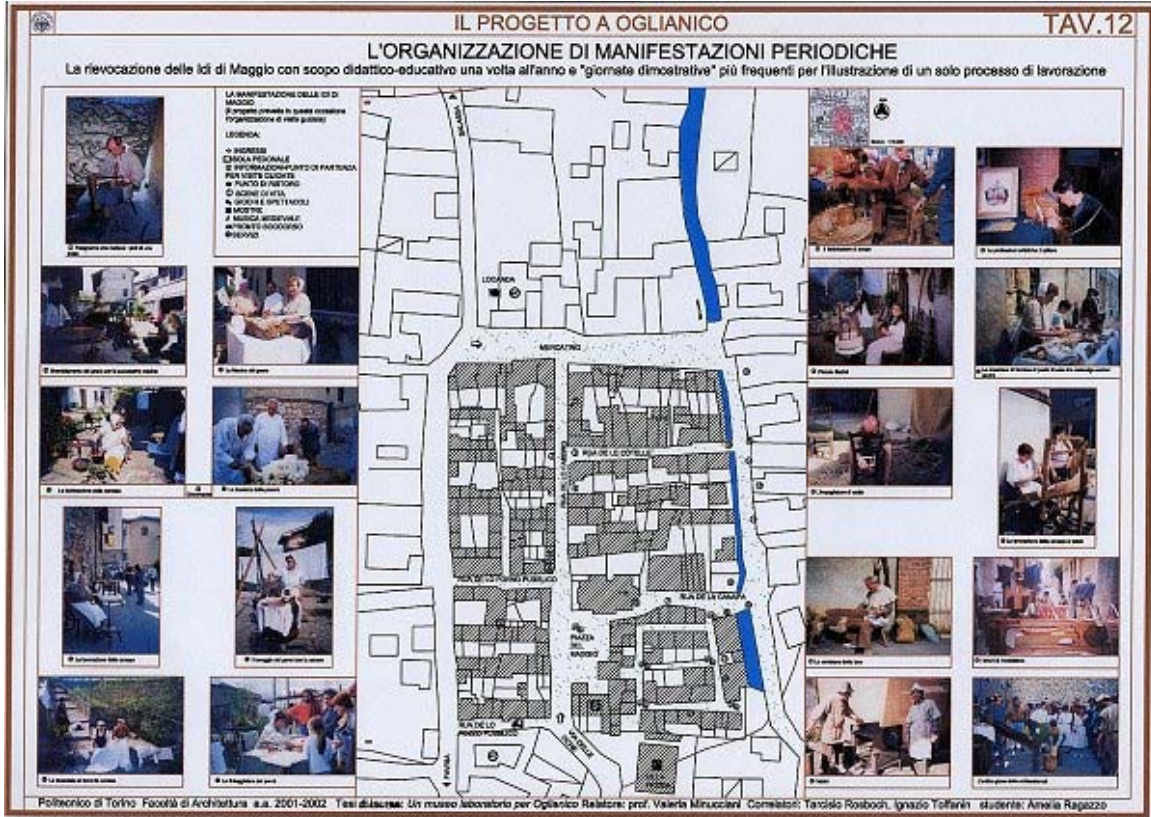
*Il progetto del territorio*



*I segni di riconoscibilità sul territorio*

Nel progetto a Oglianico, invece, la collocazione di una serie di attività e strumenti (laboratori, sale riunioni e convegni, corsi di insegnamento di antichi mestieri, mostre temporanee, ecc...) rafforza e realizza appieno l'idea di questo museo laboratorio. Sono previsti a Oglianico:

1. la realizzazione dell'ufficio di gestione e direzione
2. altre strutture fisse
3. la realizzazione della porta del museo e di percorsi differenziati
4. strutture ricettive e di supporto
5. l'organizzazione di manifestazioni periodiche



*L'organizzazione di manifestazioni periodiche a Oglianico*

Il progetto è stato affrontato a una scala generale, pur considerando alcune linee guida che già implicano scelte di maggiore dettaglio: si sono per esempio indicati materiali, sistemi di illuminazione e riferimenti per la progettazione di elementi puntuali come il logo, la pensilina della navetta e altro arredo urbano.

Le scelte progettuali hanno cercato di conciliare le esigenze del visitatore, per garantire un'agevole e corretta fruizione del museo, con le implicazioni economiche.

La quarta parte contiene infine le interviste effettuate ad alcuni esponenti locali: da queste sono state tratte indicazioni importanti che - se da un lato hanno portato a ridimensionare alcune previsioni e molti interventi - dall'altro hanno costretto a un approccio realistico al tema: inoltre sono servite come riferimento per una valutazione a posteriori del progetto e per l'individuazione di alcuni nodi che rimangono critici.

Per ulteriori informazioni, e-mail: [amelia.ragazzo@libero.it](mailto:amelia.ragazzo@libero.it)